

Best practice, il piano Ance: regole, sicurezza e contributi

SUCCESSO PREMIALITÀ NEL SETTORE EDILIZIO IL PRESIDENTE NAPOLI «ESALTARE IL MERITO PER INCORAGGIARE UN'ECONOMIA SANA»

L'INIZIATIVA

Settecentotrentamila euro erogati dalla Cassa Edile, 270 imprese premiate, centinaia di aziende che hanno scelto di rispettare regole, sicurezza e contributi. Sono i numeri che certificano il successo della premialità nel settore dell'edilizia. Si tratta della best practice introdotta da Ance Aies Salerno, di concerto con Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, che anche quest'anno distingue chi opera nell'edilizia con trasparenza, responsabilità e rispetto ambientale. «I risultati sottolinea Fabio Napoli, presidente di Ance Aies - ci spronano a proseguire e a migliorare ulteriormente il progetto, in quanto l'iniziativa congiunta che stiamo portando avanti grazie a un formidabile lavoro di squadra tra parte datoriale e componente sindacale, valorizza e premia quelle imprese che operano secondo principi etici e trasparenti, dimostrano regolarità nel pagamento dei contributi e puntuale assolvimento degli obblighi di legge in materia di formazione e sicurezza». «Premiare il merito significa incoraggiare un'economia sana, che crea valore e fiducia», aggiunge il leader dei costruttori salernitani, ritenendo, poi, «doveroso» sottolineare «il supporto offerto all'iniziativa dalla Cassa Edile retta dal presidente Valeria Rainone». «Quello cui stiamo dando vita spiega - è un vero e proprio circolo virtuoso che, tra le tante cose, agevola anche l'occupazione giovanile. La volontà comune è quella di puntare sulla riqualificazione del settore, sostenere le imprese che operano nella legalità per poi indirizzare il sistema produttivo verso più alti livelli di sicurezza, regolarità, sostenibilità ambientale e legalità».

IL CARO-MATERIALI

Nel frattempo, sul fronte dell'edilizia, la Feneal Uil Salerno con la segretaria provinciale Patrizia Spinelli rilancia l'allarme per il caro-materiali. «Secondo gli ultimi dati della Cassa Edile si legge in una nota - le imprese censite sono 3mila 767 e 18mila 400 lavoratori sono oggi attivi nei cantieri della provincia di Salerno: un numero che evidenzia quanto il settore rappresenti uno dei principali pilastri economici e sociali del territorio». «Siamo di fronte a una fase critica - sostiene Spinelli - nella quale la tenuta occupazionale e il completamento delle opere pubbliche strategiche sono seriamente minacciati. In un territorio che vive in larga misura di edilizia, non possiamo permetterci silenzi né divisioni». Da qui, Spinelli rivolge al presidente di Ance Aies Salerno un invito a «fare squadra» e a «unire le nostre voci» per far «sentire insieme il grido d'allarme di un intero territorio». La leader della sigla sindacale richiama, quindi, «numerosi cantieri legati a opere essenziali per la qualità della vita dei cittadini» per rimarcare che «il blocco o il rallentamento di queste opere significherebbe disoccupazione, perdita di competenze, crollo dell'indotto e ulteriore arretramento sociale ed economico».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA